

Oggetto Ridefinizione del valore della PO denominata "Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario"

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale, ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

1. dare atto che le attività che costituiscono lo specifico nucleo di funzioni qualificanti l'autonoma e specifica Unità Operativa "Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario" sono conformi al mutato assetto dell'Agenzia, come meglio specificato in "Motivazione";
2. dare atto degli "Elementi di valutazione" contenuti nella "Scheda di valutazione" della predetta posizione di alta professionalità approvandone la versione aggiornata, dei giudizi espressi sui fattori di valutazione economica (competenza, problem solving, incidenza sui risultati) contenuti nella scheda di valutazione (Allegato A);
3. di rideterminare, a decorrere dal 01/03/2017, in € 12.911,42 annui, suddivisi su tredici mensilità, la retribuzione della posizione di cui al punto 1 e in € 3.227,86, pari al 25% di tale importo, il valore massimo della retribuzione di risultato da corrispondere a seguito di valutazione annuale.

Motivazione

Nell'ambito dell'Area Pianificazione e Controllo – servizio "Servizi alla Mobilità" è stata istituita la posizione organizzativa denominata "Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario".

La titolarità della posizione organizzativa è stata confermata al sig. Giuseppe Richiardi con determinazione n. 197 del 10/05/2016 per un periodo di tre anni decorrenti dal 13/05/2016².

Con la predetta determinazione si riteneva opportuno che, nell'ambito della struttura organizzativa dell'Agenzia, le attività illustrate nella determinazione di ridefinizione della posizione organizzativa in oggetto³ continuassero a costituire specifico nucleo di funzioni qualificanti la posizione organizzativa "Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario".

In considerazione della complessità delle attività assegnate alla posizione in argomento, si confermavano i giudizi espressi sui fattori di valutazione economica (competenza, problem solving, incidenza sui risultati) della posizione esposti nella scheda di valutazione⁴ che hanno determinato l'importo della posizione organizzativa in € 8.614,43 e della correlata retribuzione di risultato massima in € 2.153,61.

Sulla base dei seguenti criteri generali concordati con le rappresentanze sindacali per l'assegnazione delle posizioni organizzative⁵, verificati i curricula del personale

dipendente dell'Agenzia e valutato maggiormente positivo il curriculum posseduto dal sig. Giuseppe Richiardi, tenuto conto degli esiti positivi, conservati agli atti, della valutazione delle prestazioni e del risultato, effettuata nei confronti del medesimo, si riteneva di rinnovare al sig. Giuseppe Richiardi l'incarico di titolare di posizione organizzativa "Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario", per un periodo di tre anni decorrenti dal 13/05/2016.

Si ritiene ora necessario che le attività espletate nell'ambito della posizione, come illustrate nella scheda allegata, siano adeguate al nuovo assetto dell'Agenzia.

Infatti, l'Agenzia, a far data dal 12/11/2015, ha ampliato le proprie competenze all'intero ambito regionale assumendo la nuova denominazione di "Agenzia della mobilità piemontese".

Quanto sopra per effetto della L.R. 1/2015 e della successiva L.R. 9/2015 che hanno apportato consistenti modifiche al testo della L.R. 1/2000, ampliando la compagine dell'Agenzia, prevedendo l'adesione degli altri enti locali del Piemonte, modificandone la denominazione e intendendo, così come si rileva dalla relazione al disegno di legge, dare piena attuazione a quanto il legislatore regionale aveva avviato nel 2011, estendendo la competenza dell'Agenzia su tutto il territorio regionale.

Tenuto conto del predetto contesto, le attività afferenti l'Unità Operativa "U.O. TPL automobilistico e tranviario" hanno visto aumentare la propria sfera di competenza dall'ambito metropolitano a quello regionale.

E' necessario, pertanto, adeguare a tale ampliamento l'ambito operativo della posizione organizzativa denominata " U.O. TPL automobilistico e tranviario "

L'adeguamento dell'ambito operativo della posizione al nuovo assetto di competenza regionale comporta la necessità di modificare la descrizione degli "Elementi di valutazione" contenuti nella "Scheda di valutazione" della predetta posizione e di approvarne una versione aggiornata rispetto alla precedente.

In considerazione della complessità delle attività assegnate alla posizione organizzativa, sono pertanto riformulati i pesi ed i giudizi espressi sui fattori di valutazione economica (competenza, problem solving, incidenza sui risultati) della posizione esposti nella scheda di valutazione allegata alla presente determinazione.

Tenuto conto degli aspetti che caratterizzano la posizione, la valutazione economica della posizione è ridefinita da € 8.614,43 a € 12.911,42 annui, suddivisi su tredici mensilità, e la retribuzione massima di risultato, pari al 25% di tale importo, è ridefinita da € 2.153,61 a € 3.227,86.

Applicazione

I maggiori oneri su base annua relativi alla posizione e derivanti dall'adozione del presente provvedimento sono riassunti nella seguente tabella:

	retribuzione di posizione	retribuzione di risultato	totali
imponibile	€ 4.296,99	€ 1.074,25	€ 5.371,24
INPDAP EX CPDEL	€ 1.022,68	€ 255,67	€ 1.278,36
INADEL	€ 123,75	-	€ 123,75
INAIL	€ 76,12	€ 19,03	€ 95,15
IRAP	€ 365,24	€ 91,31	€ 456,56
TOTALE SPESA			€ 7.325,05

La maggiore spesa è applicata nell'ambito delle determinazioni di impegno del fondo di dotazione dell'Agenzia che saranno assunte per i rispettivi anni di competenza 2017⁶, 2018, 2019 e 2020 e, con riferimento alla retribuzione di risultato e relativi oneri di competenza di ciascun anno, al bilancio dell'anno successivo a quello di competenza⁷.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, li 02 marzo 2017

¹ Ai sensi degli artt. 107, 182 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ora Agenzia della mobilità piemontese. Con deliberazione del n. 20 del 30/12/2015, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha dato atto che l'Ing. Paonessa mantiene l'incarico di direttore generale dell'Agenzia sino alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione e comunque nelle more delle procedure previste dallo Statuto per l'individuazione e la nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

² Con determinazione n. 403 del 19/12/2006, è stata rinnovata per il periodo 1/1/2007-31/12/2009 al sig. Giuseppe Richiardi la titolarità della posizione organizzativa, istituita nell'ambito dei "Servizi alla Mobilità" dell'Area Pianificazione e Controllo. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2 del 22/05/2009, si è provveduto ad istituire la posizione di dirigente del servizio Servizi alla Mobilità attribuendola al sig. Giuseppe Richiardi con decorrenza dal 01/06/2009 sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica. Il predetto incarico è stato prorogato al 13/01/2010 e poi risolto con termine alla data del 31/10/2009. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11/3 del 29/10/2009, si è provveduto a rinnovare il predetto incarico dirigenziale dal 1/11/2009 sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica (3 anni dal 15/10/2009) fatta salva la proroga sino al 90° giorno successivo all'insediamento del successivo Consiglio d'Amministrazione. La prima seduta del successivo Consiglio d'Amministrazione si è tenuta in data 12/02/2013 pertanto l'incarico è scaduto il 12/05/2013. Per il periodo di durata del conferimento dell'incarico dirigenziale sopra richiamato, il sig. Giuseppe Richiardi, dipendente assegnatario dell'incarico, è stato collocato in aspettativa ai sensi dell'art. 18, comma 8 del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia. Il periodo di aspettativa è scaduto con la cessazione dell'incarico dirigenziale. Con la determinazione n. 518 del 24/12/2009 era stata confermata l'istituzione della posizione organizzativa di cui trattasi, dando atto che in concomitanza alla copertura dell'incarico dirigenziale da parte dell'assegnatario, la posizione organizzativa non sarebbe risultata coperta. Concluso il periodo di aspettativa del titolare della posizione organizzativa vacante, valutata la sussistenza dei presupposti che hanno condotto all'istituzione e alla conferma della predetta posizione, con determinazione n. 199 del 13/05/2013 si è provveduto a riattivare la posizione organizzativa vacante confermando nella titolarità, per un periodo di tre anni decorrenti dal 13/05/2013, il dipendente sig. Giuseppe Richiardi rientrante dal periodo di aspettativa e già titolare della posizione.

³ Citata determinazione del direttore generale n. 119 del 30/04/2008

⁴ Allegato A alla citata determinazione n. 119 del 30/04/2008.

⁵ Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi – art. 26 comma 2: *"L'incarico a personale assunto a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, inquadrato nella categoria D del contratto degli enti locali, con le seguenti modalità:*

- *verifica del possesso di adeguata professionalità del candidato all'incarico: il direttore generale ed il dirigente responsabile del servizio nel cui ambito è istituita la posizione organizzativa definiscono le caratteristiche professionali richieste e valutano l'adeguatezza dei curricula posseduti dai soggetti che si candidano all'incarico, acquisendo eventualmente ulteriori approfondimenti mediante colloquio diretto.*
- *trasparenza nella scelta del destinatario dell'incarico: il direttore generale ed il dirigente competente, comparati i curriculum e svolti i colloqui con gli interessati, individuano il destinatario dell'incarico, motivando la scelta con riferimento alle esigenze connesse alla realizzazione dei programmi e dei progetti assegnati dagli organi politici ed all'attività istituzionale.*
- *coerenza della durata dell'incarico con il tempo di raggiungimento dei risultati: il direttore generale e il dirigente competente formalizzano il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa con propria determinazione, definendo la durata dell'incarico medesimo con riferimento agli elementi che consentono la verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei progetti assegnati e comunque per un periodo comprendente almeno un intero arco annuale, al fine di consentire l'acquisizione di adeguati elementi di valutazione.* "

I predetti criteri sono frutto della procedura di concertazione avviata dall'Agenzia con nota prot. 125/2003.

⁶ Con riferimento all'annualità 2017 l'impegno di spesa del fondo delle risorse decentrate è stato assunto on determinazione dirigenziale n. 19 del 31/01/2017 come rettificata con determinazione dirigenziale n. 26 del 01/02/2017

⁷ Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 (principio 5.2): "Le spese relative al trattamento accessorio e premiante liquidate nell'esercizio successivo a quello a cui si riferiscono sono stanziare e impegnate in tale esercizio."